

Spett.le **Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni**Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche

Ufficio Radio Spettro

c. a. Ing. Marco Petracca

PEC agcom@cert.agcom.it

Roma, 12 marzo 2025 Prot. n. 200.25.SR

Oggetto: consultazione pubblica sulle procedure per l'assegnazione e le regole per l'utilizzo

delle frequenze disponibili nella banda 24.25-26.5 GHz al fine di favorire lo

sviluppo delle reti wireless a banda ultra-larga

**PREMESSA** 

Fastweb detiene attualmente il diritto d'uso di 200 MHz nella banda 26 GHz "alta" (26.5-27.5 GHz), aggiudicato a seguito della procedura competitiva disciplinata dalla delibera AGCOM 231/18/CONS. Tale banda rappresenta la porzione superiore della banda 26 GHz "estesa" (24.25-27.5 GHz), la cui armonizzazione a livello europeo per usi 5G è stata definita attraverso la decisione (UE) 2019/784, successivamente aggiornata dalla decisione (UE) 2020/590.

La banda 26 GHz "bassa" (24.25-26.5 GHz), oggetto della presente consultazione, condivide caratteristiche tecniche e finalità d'uso con la porzione "alta", rendendola strategica per lo sviluppo di servizi innovativi basati su reti wireless a banda ultralarga.

Fastweb desidera esprimere il proprio apprezzamento all'Autorità per l'opportunità di partecipare alla consultazione pubblica e, con il presente documento, intende illustrare il proprio posizionamento in merito alle procedure di assegnazione e alle regole di utilizzo delle frequenze disponibili nella banda 24.25-26.5 GHz, con l'obiettivo di garantire un processo equo, trasparente e funzionale alle esigenze del mercato nazionale.

Si evidenzia sin da ora come, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, delibera n. 205/23/CONS i dati e le informazioni riportate nel contributo si debbano considerare non accessibili, in quanto esse riportano valutazioni aziendali, nonché strategie commerciali e regolamentari di carattere



riservato le quali, laddove divulgate, sarebbero suscettibili di arrecare un pregiudizio alle strategie aziendali della scrivente.

Fastweb, pertanto, fa formale istanza di riservatezza in relazione al presente documento, riservandosi di produrre nei prossimi giorni una versione non confidenziale del medesimo documento e formula sin da ora istanza di audizione, al fine di poter compiutamente illustrare le proprie osservazioni.

A questo proposito, si prega di fare riferimento	
Si coglie l'occasione per porgere cordali saluti.	

#### IL CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO

2.1) Il rispondente ha ulteriori questioni da evidenziare riguardo al contesto di riferimento sin qui riassunto?

In linea generale Fastweb	
	•

GLI ORIENTAMENTI DELL'AUTORITÀ SULLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE E SULLE REGOLE PER L'UTILIZZO DELLA BANDA 24.25-26.5 GHZ

Definizione dei lotti di frequenze (packaging dei lotti) e decorrenza d'uso

3.1) Il rispondente concorda con la proposta di segmentare la banda disponibile da assegnare con le procedure di cui al presente provvedimento in 7 lotti TDD da 200 MHz? Il rispondente ritiene condivisibile la definizione di una banda di guardia di 50 MHz posta a inizio gamma?

Fastweb riconosce l'importanza di una suddivisione efficiente dello spettro per garantire un utilizzo ottimale delle risorse frequenziali e promuovere la competitività del mercato. All'interno del testo in consultazione, l'Autorità ha proposto una segmentazione della banda disponibile all'interno del range 24.25-26.5 GHz in 7 blocchi TDD da 200 MHz ciascuno.



_			
	_		

3.2) Il rispondente formuli le proprie considerazioni in merito alla possibilità di concedere ai titolari dei diritti d'uso WLL un periodo transitorio di mini-proroga di un anno, ove necessario per completare il processo di spegnimento degli impianti WLL in esercizio. Il rispondente ritiene sufficiente il periodo di un anno proposto o reputa necessaria una durata superiore? In tal caso, indichi la durata che ritiene congrua fornendo adeguate motivazioni.

Per quanto concerne le considerazioni elaborate dall'Autorità in merito agli utilizzi esistenti e al processo di refarming della banda, si condivide la ricerca di un punto di equilibrio tra l'opportunità di concedere la possibilità di richiedere ed ottenere una ulteriore proroga da parte degli attuali licenziatari WLL e l'esigenza di perseguire gli obiettivi di sviluppo delle reti wireless a banda ultralarga.



3.3) Il rispondente concorda con il piano di reshuffling a carico degli operatori WLL che intendono
prorogare i propri diritti d'uso al fine di concentrare nei blocchi WLL da C a G gli eventuali
collegamenti P-P/P-MP da prorogare, in modo da rendere immediatamente disponibili per l'uso
TDD i lotti 1, 2 e 7? Si concorda nel ritenere tale opzione preferibile? Il rispondente esponga
eventuali considerazioni anche sulla seconda opzione di rendere disponibili prima i lotti 1, 4 e 9.
Fastweb riconosce l'impegno dell'Autorità nel proporre un piano di reshuffling volto a concentrare
gli eventuali collegamenti punto-punto (P-P) e punto-multipunto (P-MP) da prorogare in specifici
blocchi WLL, al fine di rendere anticipatamente disponibili alcuni lotti per l'uso TDD.



1					
ļ					
j					
- i					
	ispondente concorda estensione geografic				
ome a	già anticipato nella ri	sposta al quesito	3.1 in consultaz	ione.	
	g.u a	oposta ar quosito			
1					
_ i					
i					
<b>■</b>					
■					
J					



·
3.5) Il rispondente ritiene condivisibile l'orientamento di riservare, fra i precedenti 7 lotti, 3 lotti ai titolari di diritti d'uso WLL, di cui due lotti nazionali e uno regionale? Il rispondente concorda col fatto che i lotti riservati siano definiti fra quelli immediatamente liberi?
In merito all'assegnazione dei lotti di frequenze,
,
i
Infine, come già anticipato nella risposta al precedente quesito 3.3, Fastweb è dell'opinione che tutti i lotti oggetto della procedura competitiva debbano avere la medesima disponibilità temporale.
3.6) Il rispondente concorda con la definizione di operatore esistente di carattere regionale e
operatore esistente di carattere nazionale fornita ai fini dell'accesso ai relativi blocchi?
Fastweb concorda sulle definizioni di operatore di carattere "nazionale" e "regionale" fornite. Tuttavia, Fastweb ritiene che la definizione di operatore "esistente" adottata dall'Autorità necessiti di un affinamento.



# Procedure per il rilascio dei diritti d'uso

3.7) Il rispondente concorda con gli orientamenti dell'Autorità in merito alla procedura
competitiva per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze della banda 24.25-26.5 GHz?
Durata dei diritti d'uso
3.8) Il rispondente concorda con la definizione di una scadenza di tutti i diritti d'uso armonizzati per il 5G nella banda 24.25-26.5 GHz fissata al 31 dicembre 2041? Concorda con una proroga predefinita della durata di 5 anni per assicurare la predicibilità regolatoria prevista dal Codice?
Fastweb concorda con l'impostazione delineata dall'Autorità in merito alla durata dei diritti d'uso della banda 26 GHz, riconoscendo l'importanza di garantire agli aggiudicatari un periodo sufficientemente lungo per consentire il recupero degli investimenti effettuati.



Relativamente ai limiti massimi intra-banda previsti per gli operatori di carattere regionale, in virtù della differente proposta di segmentazione suggerita, Fastweb ritiene che un cap di 200 MHz in ciascuna regione possa essere congruo.

In aggiunta, l'Autorità prevede che un partecipante che si aggiudica uno o più lotti di estensione geografica nazionale, ovvero che abbia già diritti d'uso nazionali nella banda 26 GHz "alta", non possa aggiudicarsi alcun lotto di estensione geografica regionale. Fastweb reputa tale previsione in linea con gli obiettivi dell'Autorità di garantire una competizione equa tra gli operatori di "livello nazionale" e quelli di "livello regionale".

Infine, l'Autorità prevede che un partecipante all'assegnazione dei lotti di estensione geografica regionale non possa aggiudicarsi lotti per più di sei regioni o per un numero di regioni che



superano il 30% della popolazione nazionale. Anche tale previsione appare consona, d in linea con la caratterizzazione di operatore "di livello regionale".

Condizioni per l'uso ordinato ed efficiente delle frequenze e la protezione dei servizi esistenti

3.11) Il rispondente fornisca le proprie osservazioni in merito alle misure proposte per l'uso ordinato ed efficiente delle frequenze e la protezione degli usi esistenti in banda e in banda adiacente.

Fastweb concorda con la proposta dell'Autorità in merito alle misure per l'uso ordinato ed efficiente delle frequenze, nonché in merito alla protezione degli usi esistenti in banda e in banda adiacente.

Tuttavia, si ritiene essenziale sia garantita la massima trasparenza in merito alle condizioni di utilizzo dello spettro, quali ad esempio il modello di coesistenza, al fine di consentire agli operatori di formulare strategie di partecipazione alla gara basate su informazioni complete e certe. A tal fine, Fastweb chiede che prima dell'avvio della procedura competitiva sia fornita una dettagliata indicazione delle eventuali aree di restrizione d'uso, con la specifica delle porzioni di territorio e della popolazione interessata, nonché dei relativi lotti di frequenze. In tale contesto si apprezza la proposta dell'Autorità di prevedere lotti specifici - e non generici; si ritiene che ciò potrà permetterà agli operatori di effettuare una valutazione completa delle opportunità e dei limiti connessi alla partecipazione alla gara, garantendo così un processo più equo ed efficace.

Condizioni generali di impiego ed obblighi di utilizzo, accesso e condivisione

3.12) Il rispondente formuli le proprie osservazioni relativamente alle proposte di replicare per la
banda 26 GHz bassa gli obblighi di utilizzo e accesso già introdotti con la delibera n. 231/18/CONS
per la banda 26 GHz alta.



È opinione di Fastweb che una simile impostazione garantirebbe continuità regolatoria e trasparenza, oltre a favorire un ambiente equo per tutti gli operatori interessati all'assegnazione dello spettro.

3.13) Il rispondente formuli le proprie osservazioni in merito alla proposta di introdurre anche nella banda 26 GHz bassa l'uso condiviso dello spettro in modalità "club use", come sopra specificato, e sulla modalità che ritiene preferibile tra unico "club use" o "club use" differenziato tra livello nazionale e regionale.

Dati i numerosi punti di contatto tra la banda 26 GHz "bassa" e quella "alta" in termini di caratteristiche tecniche e finalità d'uso, Fastweb condivide la proposta dell'Autorità di estendere anche alla banda 26 GHz "bassa" il modello di club use già adottato per la porzione "alta" della banda.

3.14) Il rispondente formuli le proprie osservazioni in merito alla proposta di integrare le misure di accesso con la messa a disposizione delle API a favore delle imprese dei settori verticali. Si forniscano elementi e si espongano eventuali considerazioni riguardo alla modalità implementativa dell'obbligo di negoziare l'accesso alle API e, in generale, in merito al migliore sfruttamento delle caratteristiche tecniche peculiari delle reti 5G per rispondere alle esigenze dei settori verticali.



2.45\0;
3.15) Si espongano eventuali considerazioni in merito alle modalità con cui è possibile consentire
alle imprese dei settori verticali di accedere direttamente allo spettro all'interno del proprio fondo,
su base non interferenziale e senza diritto di protezione, in caso di mancato accordo sull'accesso.



## Contributi economici per i diritti d'uso delle frequenze

# 3.16) Il rispondente concorda con i descritti criteri per la quantificazione dei contributi dei nuovi diritti d'uso dei lotti TDD armonizzati?

In merito ai contributi che gli operatori assegnatari dovranno sostenere per i nuovi diritti d'uso nella banda 26 GHz, Fastweb non condivide l'approccio proposto dall'Autorità, che prevede di fare riferimento direttamente al valore di base d'asta stabilito durante la "gara 5G", eventualmente aggiornato in base all'inflazione e parametrato alla quantità di spettro, alla popolazione residente nell'area di assegnazione e alla durata del diritto d'uso. Fastweb ritiene che la definizione dei contributi per la porzione "bassa" della banda debba necessariamente tenere conto dei profondi cambiamenti che hanno caratterizzato il mercato rispetto al 2018, evitando di adottare criteri che non riflettano l'attuale scenario competitivo ed economico.

Si riportano nel seguito alcuni elementi utili a sostanziare la posizione di Fastweb.

## Aumento dei volumi di traffico

In accordo a quanto rilevato da Asstel<sup>1</sup>, il traffico mobile in Italia si è notevolmente incrementato dal 2018 ad oggi (cfr. Figura 1), con previsioni che non mostrano segnali di rallentamento nei prossimi anni.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Fonte: https://www.asstel.it/wp-content/uploads/2024/11/Presentazione-Forum-2024\_Final\_STAMPA-1-2.pdf



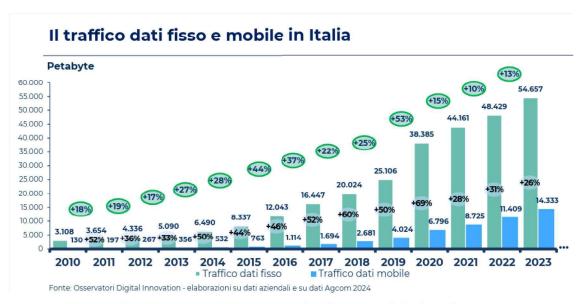


Figura 1: Asstel – Il traffico dati fisso e mobile in Italia

#### Riduzione dei ricavi

Fra i principali Paesi europei, l'Italia ha registrato la diminuzione dei ricavi più significativa dal 2010 a oggi (cfr. Figura 2). In aggiunta, Asstel rileva in Italia un prezzo medio mensile per l'acquisto di 1 GB significativamente inferiore rispetto a quello tedesco, francese e spagnolo.



Figura 2: Asstel – L'andamento dei ricavi nei principali Paesi europei

Inoltre, sebbene dopo anni di contrazione, nel 2023 si sia registrata una stabilizzazione generale del mercato delle telecomunicazioni, il fenomeno è dovuto a dinamiche contrastanti: mentre i ricavi del mercato fisso hanno registrato una crescita, si è verificata una proporzionale diminuzione dei ricavi nel mercato mobile, per il quale il trend non vede prospettive di inversione.

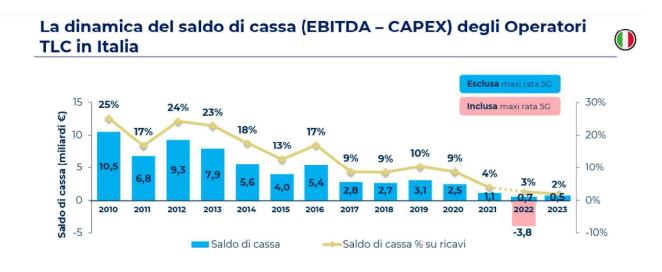




Figura 3: Asstel – L'andamento dei ricavi complessivi degli Operatori TLC in Italia

## Riduzione del ritorno sugli investimenti

Dal 2018 ad oggi, le Telco hanno sperimentando una significativa riduzione del ritorno sugli investimenti in infrastrutture di rete (cfr. Figura 4).



Nel 2023, il valore di EBITDA – CAPEX è pari a 0,5 miliardi: **il suo incremento** rispetto a quello di -3,8 miliardi del 2022 è principalmente dovuto al **pagamento straordinario della maxirata di circa 4,5 miliardi di euro per le frequenze 5G**. Al netto di questo impatto, il valore EBITDA – CAPEX continuerebbe a ridursi, scendendo da 0,7 a 0,5 miliardi (-25%)

Figura 4: Asstel - Andamento rapporto EBTDA / Capex per gli operatori di telecomunicazioni

A riprova del fenomeno, si evidenzia come la stessa Autorità, nell'ambito dell'Allegato A alla delibera 247/24/CONS riporti come il mercato mobile "appare risentire della diminuzione dei ricavi



e del contestuale aumento dei volumi di traffico dati (che solo nel periodo 2019-2022 ha prodotto una riduzione dei ricavi per GB di oltre il 50%) [...]".

#### Contesto geo-politico

I summenzionati aumenti nei volumi di traffico, la contrazione dei ricavi e il decremento nel ritorno sugli investimenti si sono inseriti, e continuano tuttora a inserirsi, in un contesto geopolitico incerto e in continua evoluzione.

In prima battuta si evidenzia il ruolo che ha avuto – tra il 2018 ed oggi - la pandemia da Covid-19 nel gettare le basi per una fase di recessione economica e contrazione dei consumi. Tale fase di recessione è successivamente sfociata - complici gli avvenimenti della guerra in Ucraina - in una e vera propria crisi, che ha contribuito ad esacerbare le pressioni economiche globali, soprattutto in Europa. La riduzione dell'approvvigionamento energetico dall'est e l'aumento dei prezzi dell'energia hanno avuto un forte impatto sul settore delle telecomunicazioni mobili, aumentando i costi operativi per gli operatori.

In uno scenario come quello attuale, una previsione dei contributi per la porzione "bassa" della banda che non tenga conto dei profondi cambiamenti del mercato rispetto al 2018 e che non adotti criteri in linea con l'attuale contesto competitivo ed economico, sarebbe inadeguata. Tale approccio rischierebbe di penalizzare ulteriormente gli operatori, proprio nel momento in cui le risorse e gli investimenti devono essere concentrati sulla sostenibilità del settore e sull'innovazione. Fastweb ritiene, infatti, che la determinazione dei contributi debba riflettere le condizioni di mercato attuali, caratterizzate da crescente pressione economica e da un ritorno sugli investimenti sempre più contenuto. Non considerare questi fattori potrebbe disincentivare ulteriori investimenti in infrastrutture e innovazione, essenziali per il progresso del 5G e per rispondere alle crescenti esigenze di connettività del Paese.

Elenia Cerchi Chief Regulatory & Antitrust Officer